

Il network GRAND BLUE

Grand Blue è presente in Mar Rosso in otto villaggi tra Sharm El Sheikh, El Qeisir e Marsa Alam. Collegandosi al sito Grand Blue www.grandblue.it è possibile consultare il catalogo dei tour operator che vendono i villaggi nei quali il network è presente. Sempre attraverso www.grandblue.it è possibile prenotare, prima della partenza, i pacchetti immersioni. In questo caso si otterrà uno sconto particolare. Il pagamento non è anticipato ma viene regolato a fine soggiorno. Grand Blue è una consolidata realtà ed un riferimento di qualità per tutti i subacquei amanti del Mar Rosso. Ma, nonostante sia presente in forze su entrambe le coste egiziane, Grand Blue è in continua espansione. Se siete persone socievoli e volete fare della subacquea la vostra professione potete inviare il vostro

curriculum per entrare a far parte dello staff Grand Blue come istruttore, divemaster, guida

snorkeling o personale amministrativo. Le richieste di assunzione devono pervenire attraverso la pagina «lavora con noi» del sito Grand Blue. Appena vi è la necessità di nuovo staff viene inviata una mail a tutti i candidati che hanno fatto domanda e che corrispondono al profilo richiesto. Il servizio informazioni Grand Blue può essere raggiunto al seguente indirizzo e-mail: info@grandblue.it



Appuntamento a El Quseir



Grand Blu ha recentemente inaugurato un nuovo diving in questa affascinante cittadina turistica del Mar Rosso. Foto: Stefano D'Urso

Dopo aver consolidato la sua presenza a Sharm El Sheikh e Marsa Alam, Grand Blue estende la sua operatività sulla costa orientale egiziana; recentemente ha, infatti, inaugurato il suo primo diving di El Quseir (l'ottavo in Mar Rosso) all'interno del villaggio Dreams Beach. El Quseir, 120 chilometri a nord di Marsa Alam, ha una storia molto antica ed un passato «importante» per il suo valore di collegamento commerciale tra l'Oriente e l'Occidente. El Quseir perse la sua importanza «strategica» in seguito all'apertura del Canale di Suez (1869) che rese facile il passaggio con il Mediterraneo. Oggi è un'affascinante cittadina dedicata alle attività turistiche e la sua storia ed il deserto offrono eccezionali opportunità di visitare siti di grande interes-

se culturale e naturalistico. El Quseir è una delle destinazioni clou dei subacquei alla ricerca di fondali ancora incontaminati. Questa località, frequentata dai subacquei solo da recente, è protetta da un'unica ed inin-

terrotta barriera corallina, ancora intatta e ricca di vita, che si estende lungo tutta la sua costa. In questo contesto è quindi possibile ammirare stupendi spettacoli e fare incontri eccezionali. Inoltre la tipologia di molte immersioni permette di ritornare al villaggio ad ora di pranzo.

Di seguito la descrizione di alcune tra le immersioni più belle. **Zerib Kebir.** Qui, su



una barriera corallina intatta, è possibile ammirare banchi di triglie, pesci trombetta, pesci «azzannatori», coppie di pesci farfalla, pesci bandiera e tanti altri abitanti del reef. Sulla parete sud si può ammirare il «corallo lattuga» e, ad una profondità di circa 25 metri, è possibile incontrare addirittura un banco di barracuda. Ritornando al punto di uscita si può entrare nel reef percorrendo una serie di piccoli tunnel creati dal mare dove si ammirano surreali giochi di luce provenienti dalla superficie. Sul fondo di queste piccole grotte, spesso, si incontrano pesci palla maculati e giganti, che si lasciano cullare dal mo-

vimento del mare, e gruppi di pesci ago che sembrano danzare sulla coda. **Soug Bahaar.** L'immersione inizia in piscine naturali create dal riflusso del mare sul reef e già a pochi metri incontrano banchi di pesci chirurgo e pesci coniglio. Si entra quindi in un tunnel naturale che porta all'esterno della barriera corallina. Qui la barriera si mostra in tutti i suoi splendidi colori. Tra la vita del reef si ammira anche una alcionaria colore ghiaccio. In questo coloratissimo contesto è possibile incontrare murene giganti, il pesce napoleone, l'aquila di mare e le anguille giardiniere. Il ritorno in superficie avviene attraverso un secondo tunnel

naturale formatosi nella barriera. **Torfa Sabaa.** Attraverso un buco nel reef si entra, uno alla volta, in un tunnel che, come uno scivolo, ci trasporta all'esterno della barriera corallina che si apre formando un canyon. Su questo tratto di barriera si possono ammirare una varietà di specie di coralli: il corallo nero, il corallo lampone, il corallo mosaico ed il corallo lattuga. Questi coralli, circondati da numerose specie dei pesci che vi trovano riparo e nutrimento, conferiscono al reef brillanti colori azzurro, rosa, verde intenso e giallo. Nel blu è possibile ammirare banchi di luminescenti pesci fucilieri. |



Come si diventa ISTRUTTORI

Dal 20 al 27 maggio si svolgerà a Sharm El Sheikh, presso uno dei Diving Center del Network Grand Blue, un corso per il conseguimento della qualifica Scuba Instructor Pss. È necessario specificare che le condizioni di questo corso non sono la regola e sono possibili solo perché esso fa parte degli «Eventi speciali Pss Worldwide 2007» ed è organizzato con il supporto di selezionati partner. Al corso possono partecipare tutti i Divemaster ed Assistenti Istruttori delle agenzie didattiche riconosciute. Il costo del corso (euro 850) include: viaggio aereo A/R dai principali aeroporti italiani, transfert da e per l'aeroporto di Sharm, assicurazione e visto, sistemazione in camera doppia, trattamento formula villaggio «all inclusive», manuale del candidato, preparazione e-learning. Tutto questo, si capisce, non può che essere un evento straordinario a cui possono accedere un numero limitato di candidati.

Come si svolge un corso istruttore? In cosa consiste la valutazione finale?

Come si articola la carriera didattica di un istruttore? Queste ed altre risposte (unitamente alle informazioni complete sul corso che si terrà a Sharm El Sheikh) sono disponibili nel sito www.corsiistruttori.it Per informazioni più dettagliate 081762.2222 - 081762.3000 - info@pssww.org